

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

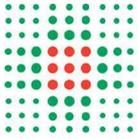
**Dipartimento Amministrativo**  
Servizio Acquisti Area Vasta

**Il direttore**

**COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA**

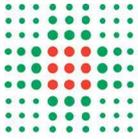
## **CAPITOLATO SPECIALE**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE, INTERPRETARIATO E DI UN SERVIZIO DI TRADUZIONI, PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, L'IRCCS AZ. OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA, L'IRCCS IST. ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA, L'AZIENDA USL DI FERRARA E L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA.**



## Sommario

<b>ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA</b> .....	3
ART. 2 - LINGUE RICHIESTE.....	4
<b>ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</b> .....	4
ART. 4 - REQUISITI DEGLI OPERATORI.....	12
ART. 5 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.....	14
ART. 6 – REFERENTE E COORDINATORE DELLA DITTA.....	14
ART. 7 - ELENCHI NOMINATIVI DEL PERSONALE.....	15
ART. 8 - MODALITÀ OPERATIVE.....	15
ART. 9 - ALTRE PRESTAZIONI.....	16
ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO, IMPORTI.....	16
ART. 11 - PERIODO DI PROVA.....	18
ART. 12 – QUANTITATIVI.....	18
ART. 13 - PREZZI DEL SERVIZIO.....	18
ART. 14 – ACQUISTO IN DANNO.....	19
ART. 15 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA.....	20
ART. 16 - SCIOPERI.....	20
ART. 17 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA .....	20
ART. 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI.....	21
ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO.....	22
ART. 20 - RESPONSABILITA’.....	23
ART. 21 – ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DEI LAVORI, SERVIZIO E FORNITURE NEL CASO DI INSOLVENZA O DI COMPLETAMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESECUTORE DESIGNATO .....	24
ART. 22 - SUBAPPALTO.....	24
ART. 23 - PENALITÀ.....	24
ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
ART. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	26
ART. 26 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	26
ART. 27 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI.....	27
ART. 28 – FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO.....	27
ART. 29 – CLAUSOLA DI WHISTLEBLOWING.....	30
ART. 30 - CLAUSOLE CONTRATTUALI DI CUI ALL’INTESA PER LA LEGALITÀ DEL 19.06.2018 DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA.....	30
ART. 31 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	32



## **PREMESSA**

La varietà della popolazione afferente al territorio oggetto del presente capitolato, comprendente la popolazione straniera, regolarmente o irregolarmente presente, ed i soggetti affetti da disabilità, che accede alle strutture sanitarie e socio-sanitarie e IRCCS Ist. Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna (AUSL BO), dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (IRCCS AOU BO), dell'Azienda USL di Ferrara (AUSL FE), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU FE) e dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IRCCS IOR), ha reso evidente la necessità di attivare un servizio di mediazione linguistica e culturale, di un servizio di interpretariato, di un servizio di traduzioni.

Viene altresì previsto, secondo necessità, un servizio di interpretariato della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) e della Labiolettura, per garantire equità nel rispetto delle differenze nell'accesso e nella fruibilità della rete dei servizi e facilitare l'empowerment dei cittadini.

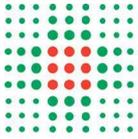
Le Aziende appaltanti intendono assicurare un'organizzazione strutturata di interventi di mediazione interculturale/interpretariato per facilitare il lavoro degli operatori nel fornire risposte d'aiuto nei confronti di un'utenza che cambia, e che presenta limitazioni funzionali e sensoriali, secondo criteri di efficienza, efficacia, qualità ed equità.

### **ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA**

La presente gara a procedura aperta ha per oggetto un servizio di mediazione Linguistica e Culturale, un servizio di interpretariato e un servizio di traduzioni rivolti ai cittadini stranieri. Secondo le necessità potrà essere richiesto anche un servizio di Interpretariato della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) e della Labiolettura rivolto ai cittadini affetti da sordità o da sordità e cecità (di seguito identificati come soggetti affetti da limitazione funzionali e sensoriali), che usufruiscono della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari delle Aziende appaltanti.

Si richiede che il servizio si articoli su quattro piani:

- piano educativo/informativo: facilitare l'accesso alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, favorendone l'accoglienza, l'orientamento e l'informazione;
- piano linguistico-comunicativo: migliorare la qualità e le modalità comunicative riguardo ai percorsi di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, ai servizi e alle prestazioni erogate delle Aziende appaltanti, attraverso l'intermediazione linguistica, che comprende la traduzione, l'interpretariato, la facilitazione linguistica, l'esplicazione e la decodifica della comunicazione verbale e non verbale;
- piano culturale: migliorare la qualità garantendo l'intervento di operatori qualificati (mediatori interculturali ed interpreti) in grado di facilitare e supportare la comunicazione e la comprensione tra il paziente/utente e l'operatore sanitario o socio/sanitario, in considerazione dei contesti di origine, delle limitazioni funzionali e sensoriali e dei riferimenti ed apporti culturali differenti;
- piano psico-sociale e relazionale: facilitare l'analisi dei bisogni e delle domande dell'utente/paziente e collaborare alla ricerca delle risposte e soluzioni mirate a migliorare la qualità della relazione fra le parti e prevenire e gestire malintesi e conflitti.



## **ART. 2 - LINGUE RICHIESTE**

Come previsto dal D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, art. 2, comma 6, e successive modifiche e integrazioni, devono essere garantite le lingue francese, inglese o spagnola, con preferenza per quella indicata dall'interessato.

Per l'espletamento delle attività inerenti la mediazione interculturale, sono da prevedere in un primo momento le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, tigrino, cinese, russo, arabo, romeno, bengalese, serbo-croato, albanese, hindi, urdu, portoghese, greco, polacco, turco, wolof, ucraino, somalo, tagalog, cingalese, punjabi, twi, persiano (dari e farsi), bambara, igbo, bulgaro, kurdi e pasthu(afgano), swahili, yemba, mandinka, malinke, pidgin, lingala, susu. A seguito del costante monitoraggio, le suddette, potranno essere modificate/integrate a seconda dei flussi migratori o per copertura delle richieste per particolari necessità.

Al fine di garantire la massima flessibilità, la copertura del servizio e la compresenza anche di più mediatori con riferimento all'ambito territoriale di ogni Azienda, si richiede che tra il personale messo a disposizione, vi siano almeno n°2 mediatori linguistico-culturali per le lingue maggiormente presenti sul territorio, prevedendo un numero maggiore di mediatori rispetto alle variazioni dei flussi migratori.

Attualmente le lingue maggiormente presenti sono: arabo, ucraino, urdu, cinese, romeno, bangla, bulgaro, albanese, inglese, francese, spagnolo, con possibilità di integrazione per la copertura delle richieste per particolari necessità.

Le attività inerenti l'interpretariato dei segni (LIS e LIST) e la Labiolettura sono da prevedersi, in un primo momento, solo in lingua italiana.

## **ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il presente articolo disciplina il servizio indicato in oggetto come di seguito specificato.

Per tale servizio sono indicate le tipologie e fabbisogni annui presunti di prestazioni.

Il fabbisogno presunto è stato determinato considerando convenzionalmente il tempo medio di realizzazione di 1 ora per ogni prestazione.

Per quanto riguarda la determinazione del compenso si rimanda all'art. 13 "Prezzi del servizio".

Il servizio è articolato in:

3.1) Mediazione linguistica e culturale (anche per LIS, LIST e Labiolettura) a richiesta urgente, **solo in presenza**;

3.2) Mediazione linguistica e culturale (anche LIS, LIST e Labiolettura) a richiesta programmata, **solo in presenza**;

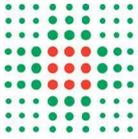
3.3) Mediazione con postazione fissa e continuativa, in presenza;

3.4) Traduzioni scritte da postazione fissa o a richiesta (urgenti e programmate);

3.5) Interpretariato telefonico a richiesta

### **3.1. Mediazione linguistica e culturale (anche per LIS, LIST e Labiolettura) a richiesta urgente, solo in presenza.**

Tale servizio, modulato sulle specifiche necessità linguistiche e culturali del paziente, realizzato in **presenza** a richiesta **urgente**, dovrà essere attivato nelle strutture



ospedaliera, strutture sanitarie, socio-sanitarie e domiciliari (ove richiesto, a fianco del team di assistenza), dell'intero territorio delle Aziende appaltanti.

Il servizio potrà essere attivato anche per i centri di accoglienza per migranti e adulti in difficoltà di Bologna, a fianco del team di assistenza che ha richiesto la prestazione.

Si specifica che, di norma, la mediazione culturale e l'interpretariato a richiesta **urgente in presenza** rientrano nell'ambito di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie che devono essere erogate in modo tempestivo, per la presenza di condizioni di emergenza e/o urgenza, ivi comprese le prestazioni attivate su richiesta dell'Autorità Giudiziaria o per lo svolgimento di attività di polizia giudiziaria (UPG).

In contesti e situazioni che presentano particolari complessità, indicate e motivate dalle Aziende sanitarie (a solo titolo di esempio, in situazioni riguardanti la salute riproduttiva e sessuale femminile), dovrà essere resa disponibile la presenza di mediatori di sesso femminile.

Il servizio dovrà essere attivo secondo i seguenti orari indicativi e modalità:

#### **Lotto1)**

##### Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- Dipartimento Integrazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche:
  - Centri di Salute Mentale, Servizi Dipendenze Patologiche e Servizi NPIA: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00
  - SPDC e Residenze : tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- Dipartimento della Rete ospedaliera: tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- Dipartimento di Sanità Pubblica: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.00
- IRCCS Ist. Scienze Neurologiche: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, in tutte le strutture, l'intervento di mediatori interculturali e interpreti per richieste urgenti da espletarsi in presenza entro:

- 1 ora nel territorio della città di Bologna;
- 3 ore in provincia di Bologna.

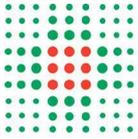
##### IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, 24 ore su 24.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, in tutte le strutture, l'intervento di mediatori interculturali e interpreti per richieste urgenti da espletarsi in presenza entro un massimo di 1 ora dalla richiesta dell'Azienda stessa.

##### IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

Tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, 24 ore su 24.



La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, in tutte le strutture, l'intervento di mediatori interculturali e interpreti per richieste urgenti da espletarsi in presenza entro un massimo di 1 ora dalla richiesta dell'Azienda stessa.

**Lotto 2)**

Azienda USL di Ferrara

Tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, 24 ore su 24.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, 24 ore su 24.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, in tutte le strutture ed a domicilio l'intervento di mediatori interculturali e interpreti per richieste urgenti da espletarsi in presenza entro:

- 1 ora nel territorio della città di Ferrara
- 2 ore nel territorio della Provincia di Ferrara.

Per entrambi i lotti si precisa che, in caso di attivazione del percorso aziendale per massiccio afflusso di feriti o qualsiasi altra situazione di emergenza, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza fisica dei mediatori in orari H 24.

**Fabbisogno annuo presunto per le prestazioni:**

**Lotto 1)**

AUSL BO n. 450 prestazioni di cui:

Dipartimento Cure Primarie n. 45  
Dipartimento Salute Mentale n.100  
Dip.della Rete ospedaliera n. 200  
Dipartimento Sanità Pubblica n. 20  
IRCCS Ist.Scienze Neurologiche n.50

Dipartimento Integrazione:  
- Rete cure Palliative (RCP)Adulto n. 20  
- Progr. Bambino cronico (BCC) n.15

IRCCS AOU BO n. 600 prestazioni

IRCCS IOR n. 60 prestazioni

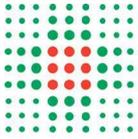
**Lotto 2)**

AUSL FE n. 127 prestazioni

AOU FE n. 300 prestazioni

**3.2 Mediazione linguistica e culturale (anche LIS, LIST e Labiolettura) a richiesta programmata, solo in presenza.**

Tale servizio, modulato sulle specifiche necessità linguistiche e culturali del paziente, realizzato a richiesta **programmata in presenza**, dovrà essere attivato nelle strutture ospedaliere, strutture sanitarie, socio-sanitarie (compresa l'area carcere dell'Azienda USL di Bologna) e domiciliari (ove richiesto, a fianco del team di assistenza), dell'intero territorio delle Aziende appaltanti, negli orari di seguito indicati.



Il servizio potrà essere attivato anche per i centri di accoglienza per migranti e adulti in difficoltà di Bologna, a fianco del team di assistenza che ha richiesto la prestazione.

In contesti e situazioni che presentano particolari complessità, indicate e motivate dalle Aziende sanitarie (a solo titolo di esempio, in situazioni riguardanti la salute riproduttiva e sessuale femminile), dovrà essere resa disponibile la presenza di mediatori di sesso femminile.

Il servizio dovrà essere attivo secondo i seguenti orari indicativi e modalità:

### **Lotto 1)**

#### Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- Area Carcere: Adulti c/o Casa Circondariale "Rocco D'Amato" (chiamata anche "Dozza") gli orari verranno definiti e concordati in seguito in base alle necessità e alle autorizzazioni"
- Dipartimento Integrazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche:
  - Centri di Salute Mentale, Servizi Dipendenze Patologiche e Servizi NPIA: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00
  - SPDC e Residenze: tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- Dipartimento della Rete ospedaliera: tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- Dipartimento di Sanità Pubblica: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00
- UO Governo Percorsi di Screening: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.00
- IRCCS Ist. Scienze Neurologiche: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.00

#### IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 15.00.

#### IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00, il sabato dalle 8.00 alle ore 15.00.

### **Lotto 2)**

#### Azienda USL di Ferrara

Servizi territoriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00  
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

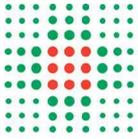
#### Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Servizi ospedalieri: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00  
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Tali tipologie di prestazioni dovranno essere garantite in ambito ospedaliero (reparti, ambulatori, servizi) ed in ambito territoriale e domiciliare, ove richiesto, a fianco del team di assistenza.

A titolo meramente esemplificativo, tali prestazioni possono essere richieste:

- per acquisire il consenso informato in vista dell'esecuzione di interventi chirurgici o prestazioni diagnostico-terapeutiche;



- per fornire informazioni/comunicazioni relative alla diagnosi e cura di patologie critiche e complesse in corso di ricovero e alla dimissione;
- per fornire informazioni relative alla scelta terapeutica;
- nei casi in cui le condizioni del paziente siano tali da rendere difficile o potenzialmente inefficace la comunicazione telefonica (es. difficoltà a parlare o ad ascoltare, pazienti anziani, pazienti psichiatrici, ecc.);
- per istruire i pazienti e i loro parenti a specifici comportamenti (es. oncologia, trapianti, ecc.).

A seguito di costante monitoraggio, le motivazioni di cui sopra potranno essere modificate/integrate al fine di rimuovere ostacoli all'accessibilità e fruibilità alla cura e all'assistenza.

### **Fabbisogno annuo presunto per le prestazioni:**

#### **Lotto1)**

AUSL BO n. **7.390** prestazioni di cui:

Dipartimento Cure Primarie n. **2.440**  
Area Carcere adulti n. 80  
Dipartimento Salute Mentale n. 2.200  
Area Carcere adulti sez. ATSM n. 50  
Dipartimento della Rete osped.n. 700  
Dipartimento Sanità Pubblica n. 300  
UO Governo Percorsi Screening n. 40  
IRCCS Ist.Sienze Neurologiche n. 400

Dipartimento Integrazione:

- RCP Adulto n. 200
- Hospice RCP Adulto n. 80
- Programma BCC n. 150\*
- Hospice Pediatrico n. 150\*
- Geriatria territoriale n. 600

\* per il "Programma Bambino cronico" si chiede la possibilità di mantenere lo stesso mediatore.

La sede dell'Area Carcere è presso la Casa Circondariale Rocco D'Amato (chiamata anche "Dozza") di Bologna, Via del Gomito n. 2, 40127 Bologna.

IRCCS AOU BO n. 1.500 prestazioni

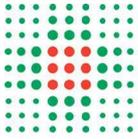
IRCCS IOR n. 190 prestazioni

#### **Lotto 2)**

AUSL FE n. 1120 prestazioni

AOU FE n. 1200 prestazioni

### **3.3 Mediazione con postazione fissa e continuativa, in presenza**



Tale servizio dovrà essere attivato sull'intero territorio delle Aziende appaltanti interessate, sia a livello ospedaliero sia nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie territoriali, compresa l'area del carcere dell'Azienda USL di Bologna.

Al mediatore di postazione fissa e continuativa, negli orari di servizio, definiti dalle singole Aziende appaltanti, potrà essere richiesto di prestare attività in ulteriore articolazione organizzativa della stessa struttura.

Il servizio dovrà essere garantito, secondo il fabbisogno annuo presunto di seguito espresso dalle singole Aziende appaltanti. Le sedi, le lingue, nonché gli orari e le giornate di presenza saranno successivamente definiti sulla base delle necessità espresse dalle Aziende appaltanti, a seguito dell'analisi del bisogno.

In contesti e situazioni che presentano particolari complessità, indicate e motivate dalle Aziende sanitarie (a solo titolo di esempio, in situazioni riguardanti la salute riproduttiva e sessuale femminile), dovrà essere resa disponibile la presenza di mediatori di sesso femminile.

Di seguito vengono riportati gli orari indicativi di massima (soggetti ad eventuali successive definizioni e/o variazioni come sopra specificato):

#### **Lotto 1)**

##### Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00
- Dipartimento della Rete ospedaliera (con garanzia delle sostituzioni):
  - Ospedale Maggiore Maternità – lingua bangla e urdu: tutti i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 13.00 e tutti i venerdì feriali ore 9.00 – 11.00 bangla e ore 11.00 – 13.00 urdu
- Area Carcere:
  - Adulti c/o Casa Circondariale “Rocco D’Amato” (chiamata anche “Dozza gli orari verranno definiti e concordati in seguito in base alle necessità e alle autorizzazioni);
  - Minori c/o Istituto Penale Minorile “Pietro Siciliani” (chiamato anche “Pratello”): gli orari verranno definiti e concordati in seguito in base alle necessità e alle autorizzazioni.

##### IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

#### **Lotto 2)**

##### Azienda USL di Ferrara

Postazione fissa: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00

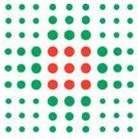
##### Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Postazione fissa: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00

#### **Fabbisogno annuo presunto:**

#### **Lotto 1)**

AUSL BO n. 4.680 prestazioni di cui:



#### Dipartimento Cure Primarie n. 3.260 prestazioni

Le sedi delle postazioni fisse saranno verosimilmente presso:

- Consultori Familiari e Pediatria Territoriale
- Spazi di accoglienza di donne e bambini stranieri nel Distretto di Bologna
- Consultori Pediatrici e Familiari dei Distretti di Bologna, Appennino, San Lazzaro di Savena, Reno Lavino Samoggia, Pianura Est e Pianura Ovest
- Ambulatori Specialistici distribuiti sul territorio dell'AUSL di Bologna
- Centro CASA, migranti e vulnerabilità

Area del carcere (DCP) n. 1020 prestazioni:

- n. 810 per gli Adulti c/o la Casa Circondariale "Rocco D'Amato" (chiamata anche "Dozza"), Via del Gomito, 2 – Bologna.
- n. 210 per i Minori c/o l'Istituto Penale Minorile "Pietro Siciliani" (chiamato anche "Pratello"), Via De Marchi 5/2 - Bologna

Dipartimento della Rete Ospedaliera n. 400 prestazioni.

IRCCS AOU BO: n. 1.530 prestazioni

Le sedi delle postazioni fisse saranno verosimilmente all'interno dei locali dell'Azienda.

#### **Lotto 2)**

AUSL FE n. 2.000 prestazioni

Le sedi delle postazioni fisse saranno verosimilmente all'interno dei seguenti servizi:

- Ospedale del Delta – postazione fissa russo/rumena
- Ospedale di Argenta – postazione fissa lingua araba e postazione fissa lingua urdu
- Ospedale di Cento e Salute Donna Pediatria di Comunità di Cento – postazione fissa lingua araba e postazione fissa lingua urdu
- Salute Donna e Pediatria di Comunità di Ferrara – postazione fissa lingua inglese

AOU FE n. 1850 prestazioni

La sede della postazione fissa sarà all'interno dei locali dell'Azienda.

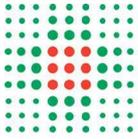
Per tutta l'attività di mediazione con postazione fissa e continuativa, si specifica che i punti di presenza dei mediatori, sopra indicati, potranno essere variati/attivati/sospesi (definitivamente o temporaneamente) su richiesta delle Aziende appaltanti.

Al fine di garantire la qualità e l'efficacia del servizio, si ritiene necessario individuare e formare mediatori che possano essere presenti in modo continuativo sulle sedi di attività a postazione fissa di ciascuna Azienda appaltante. Si ritiene altresì necessario che, in caso di assenza di uno o più mediatori così individuati, la Ditta aggiudicataria provveda alla sostituzione con mediatori in possesso di analoghe competenze e requisiti.

#### **3.4 Traduzioni scritte da postazione fissa o a richiesta**

La traduzione di documentazione sanitaria e altro materiale informativo, utilizzato nella pratica assistenziale, sarà realizzata nell'ambito degli orari delle postazioni fisse, senza costi aggiuntivi. Diversamente, su richiesta delle Aziende appaltanti direttamente al Referente/Coordinatore della Ditta aggiudicataria.

A queste ultime traduzioni, saranno applicate specifiche tariffe, come riportato all'art. 13 "Prezzi del servizio".



Le traduzioni scritte richieste direttamente dalle Aziende appaltanti alla Ditta aggiudicataria, dovranno essere garantite entro:

- 24/48 ore per le **traduzioni scritte urgenti**, indipendentemente dalla quantità di cartelle che compongono i documenti, come riportato all'art. 13 "Prezzi del servizio";
- dai 3 giorni alle due settimane per le **traduzioni scritte programmate**, sulla base della quantità di cartelle che compongono i documenti, come riportato all'art. 13 "Prezzi del servizio".

I termini sopra indicati dovranno essere rispettati anche in caso di richieste di traduzioni scritte giurate/asseverate.

Le traduzioni richieste direttamente dalle Aziende appaltanti dovranno rispettare le indicazioni di impaginazione fornite dalla stessa.

### **Fabbisogno annuo presunto traduzioni scritte URGENTI:**

#### **Lotto1)**

AUSL BO n. 45 cartelle di cui:

Dipartimento Cure Primarie n. 10  
Dipartimento della Rete Ospedaliera n. 5  
IRCCS Ist. Scienze Neurologiche n. 30

IRCCS AOU BO n. 30 cartelle

IRCCS IOR n. 13 cartelle

#### **Lotto 2)**

AUSL FE n. 5 cartelle

AOU FE n. 5 cartelle

### **Fabbisogno annuo presunto traduzioni scritte PROGRAMMATE:**

#### **Lotto1)**

AUSL BO n. 360 cartelle di cui:

Dipartimento Cure Primarie n. 50  
Dipartimento della Rete Ospedaliera n. 50  
Dipartimento Salute Mentale n. 10  
Dipartimento Sanità Pubblica n. 80  
UO Governo Percorsi di Screening n. 50  
IRCCS Ist. Scienze Neurologiche n. 100

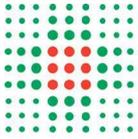
Dipartimento Integrazione (in entrata e in uscita):  
- Rete cure palliative adulto (RCPA) n. 10  
- Programma Bambino cronico (BCC) n. 10

IRCCS AOU BO n. 100 cartelle

IRCCS IOR n. 8 cartelle

#### **Lotto 2)**

AUSL FE n. 20 cartelle



AOU FE n. 20 cartelle

### **3.5 Interpretariato telefonico a richiesta**

E' richiesto un servizio di interpretariato telefonico (anche in video chiamata) per le necessità delle aziende Sanitarie interessate. Il servizio di interpretariato è da intendersi come conversione del parlato da una lingua a un'altra in tempo reale, per lo svolgimento di funzioni di traduzione linguistica fra paziente/utente e operatore sanitario/non sanitario al fine di raccogliere informazioni di base.

Attualmente il numero annuo delle prestazioni di interpretariato telefonico (anche in video chiamata) risulta indicativamente il seguente:

#### **Lotto 1)**

AUSL BO circa n. 1.020/anno di cui: DSMDP – Area Carcere minori n. 50  
Dipartimento Cure Primarie n. 200  
Dipartimento Rete Ospedaliera n. 600  
Dipartimento Integrazione:  
- RCPA n. 20  
- Programma BCC n. 50  
IRCCS Ist. Scienze Neurologiche n. 100

IRCCS AOU BO circa n. 700/anno  
IRCCS IOR circa N. 60/anno

#### **Lotto 2)**

AUSL FE circa n. 100/anno  
AOU FE circa n. 50/anno

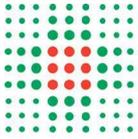
Il servizio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- prevedere la possibilità di interagire con l'operatore sanitario/non sanitario e con il paziente/utente;
- essere attivo 24 ore su 24 per 365 gg/anno;
- essere accessibile chiamando un numero verde gratuito da telefono fisso o mobile aziendale o personal computer (in caso di video chiamata);
- prevedere la possibilità della conferenza con più soggetti coinvolti in linea;
- prevedere la copertura su tutto il territorio delle Aziende appaltanti, senza limiti di durata;
- prevedere la predisposizione di un sistema di reportistica in formato elaborabile (es. excel) o altra modalità da concordare con i referenti delle Aziende appaltanti, necessaria per la valutazione e revisione del servizio e contenente almeno le seguenti informazioni: n. di telefono del chiamante/identificativo del servizio, lingua, durata della telefonata.

### **ART. 4 - REQUISITI DEGLI OPERATORI**

Tutti i mediatori interculturali operanti nelle strutture delle Aziende appaltanti dovranno:

- a. possedere la cittadinanza italiana o regolare permesso di soggiorno ai sensi delle vigenti normative;
- b. non avere riportato condanne penali;



- c. essere residenti o domiciliati in Italia da almeno 5 anni;
- d. possedere idoneo titolo di qualifica scolastica e documentata esperienza professionale o di servizio volontario maturati in ambito socio/sanitario;
- e. possedere una formazione specifica per la mediazione linguistico-culturale, intendendo con ciò:
  - una conoscenza della cultura italiana, di quella del paese di origine e di quella dei paesi delle altre lingue per le quali il mediatore presta servizio (lingua, usi, abitudini, rappresentazioni sociali della salute, codici di comportamento e di comunicazione verbale e non verbale);
  - una buona conoscenza della lingua italiana (almeno un livello B1);
  - una conoscenza del "linguaggio sanitario";
  - una conoscenza della legislazione del paese d'origine e di quella italiana sull'immigrazione;
  - la conoscenza della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari e delle relative modalità di accesso ai servizi sanitari delle Aziende sanitarie interessate;

La Ditta aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa e, a richiesta, deve esibire all'Azienda sanitaria competente il giudizio di idoneità lavorativa.

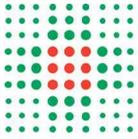
Tutti gli interpreti dei segni (LIS e LIST) e di Labiolettura operanti nelle strutture delle Aziende appaltanti dovranno, oltre a quanto richiesto per i mediatori interculturali sopra indicato devono:

- possedere una formazione specifica per l'interpretariato LIS, LIST o Labiolettura, intendendo con ciò:
  - l'essere in possesso di un attestato di qualifica di interprete;
  - la conoscenza della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari e delle relative modalità di accesso ai servizi delle persone disabili, delle Aziende sanitarie interessate.

Per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, sono altresì necessarie:

- una buona capacità di relazione e integrazione con gli operatori aziendali. Nello specifico, si riconosce particolare importanza alle predisposizioni personali dell'interprete, in termini di motivazione e capacità sociali e relazionali, di capacità di lavorare in équipe e di essere in grado di ascoltare e di gestire situazioni di stress e di emergenza;
- una buona capacità di utilizzare posta elettronica, internet, conoscere e utilizzare il Personal Computer (pacchetto office).
- il rispetto del codice deontologico delle Aziende sanitarie prima, durante e dopo l'attività prestata, con particolare riferimento ad accuratezza, riservatezza, terzietà, equidistanza (anche per evitare burn-out), responsabilità e spirito di cooperazione e rispetto delle parti, allo scopo di migliorare la qualità della relazione e prevenire e gestire malintesi e conflitti.

La Ditta aggiudicataria è responsabile del possesso dei requisiti sopra citati da parte dei propri operatori. L'impiego di operatori privi di tali requisiti costituisce inadempienza grave ai sensi del successivo art. 24 "Risoluzione del contratto", fatto salvo quanto indicato all'art. 23 "Penalità" del presente disciplinare.



#### **ART. 5 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

La Ditta aggiudicataria curerà la formazione permanente dei propri mediatori/interpreti, al fine di metterli in grado di affrontare tutte le problematiche specifiche riguardanti le diverse esigenze delle Aziende appaltanti, secondo quanto proposto nell'offerta tecnica presentata. Il relativo programma di aggiornamento professionale dovrà essere presentato annualmente e concordato con le singole Aziende appaltanti. L'aggiornamento effettuato dovrà essere documentato.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire un monte ore di almeno 45 ore per ciascuna Azienda sanitaria, da ripartirsi nei trentasei mesi di durata contrattuale, per l'eventuale partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento organizzati dalle Aziende stesse.

Gli oneri economici riguardanti la partecipazione dei mediatori/interpreti ai suddetti corsi sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

#### **ART. 6 – REFERENTE E COORDINATORE DELLA DITTA**

Il servizio prevede una figura qualificata di Referente nominato dalla Ditta aggiudicataria in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi gestionali ed economici e il funzionamento efficace del servizio. Tale figura sarà altresì il riferimento per gli ambiti di fatturazione e pagamenti e per tutte le eventuali problematiche che dovessero insorgere nella gestione del processo di fatturazione e controllo, come indicato all'art. 28 "Fatturazione, pagamento, ordini e documenti di trasporto".

Di tale Referente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire alle Aziende sanitarie il nominativo e relativi recapiti (mail, telefoni, ecc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì individuare un Coordinatore del servizio al quale le Aziende Sanitarie dovranno fare riferimento per l'attivazione e la gestione del servizio oggetto della gara. Tale Coordinatore dovrà essere disponibile presso un preciso recapito telefonico al quale dovrà essere sempre assicurata la risposta nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni compresi i festivi.

Il Coordinatore dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni, le attività, i turni, le sostituzioni, nonché predisporre piani di inserimento lavorativo. Dovrà inoltre gestire tempestivamente eventuali criticità organizzative che potranno verificarsi, al fine di garantire la regolare erogazione del servizio.

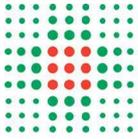
Di tale Coordinatore la Ditta aggiudicataria dovrà fornire alle Aziende sanitarie il nominativo e relativi recapiti (mail, telefoni, ecc.).

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Referente e/o Coordinatore sopra indicati e andranno regolarmente documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate all'art. 23 del presente capitolato "Penalità".

In caso di assenza o impedimento del Referente e/o del Coordinatore, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto, che dovrà essere in possesso delle medesime competenze.

Ciascuna Azienda appaltante fornirà alla Ditta aggiudicataria i nominativi, ed i relativi recapiti, dei propri Referenti aziendali a cui il Responsabile e/o il Coordinatore del servizio della Ditta aggiudicataria dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere e/o per le attività di gestione del servizio.

Le due figure sopra evidenziate possono coincidere, a discrezione della Ditta aggiudicataria.



#### **ART. 7 - ELENCHI NOMINATIVI DEL PERSONALE**

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare ai Referenti aziendali interessati, o loro incaricati, le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta.

Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire ai referenti sopra richiamati il curriculum formativo e professionale redatto sulla base del modello europeo.

Tale curriculum dovrà essere accompagnato da una dichiarazione dell'operatore stesso circa il rispetto della normativa sulla riservatezza.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

Le Aziende appaltanti, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potranno disporre di non utilizzare i soggetti che ritenessero, a loro insindacabile giudizio, non idonei. Per tal motivo il curriculum, la dichiarazione e le attestazioni di cui sopra, dovranno pervenire a mezzo e-mail all'Azienda appaltante, prima che l'operatore sia attivo presso la stessa (tenendo conto dei termini di tempo necessari per la valutazione dello stesso). La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare tempestivamente, a mezzo e-mail, i nominativi degli operatori che non prestano più servizio.

Le Aziende appaltanti si riservano altresì il diritto di chiedere, in qualunque momento, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi, senza oneri a proprio carico.

A richiesta delle Aziende appaltanti, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto delle norme del presente articolo.

Gli operatori saranno sottoposti a regolare valutazione, sia dalla Ditta aggiudicataria, che eventualmente, dalle Aziende appaltanti.

Qualora fossero riscontrate irregolarità, le Aziende appaltanti si riservano la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo art. 23 "Penalità" ovvero, in casi gravi, di sospendere i pagamenti.

#### **ART. 8 - MODALITÀ OPERATIVE**

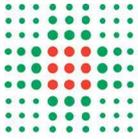
La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un Coordinatore per la gestione dell'attività di mediazione/interpretariato come esplicitato all'art. 6 "Referente e coordinatore della ditta"

Ulteriori esigenze di gestione della presenza del coordinatore e dell'erogazione del servizio dovranno essere concordate e autorizzate dal singolo Referente dell'Azienda appaltante.

Tale coordinatore, oltre a ricevere le richieste dirette di attivazione degli interventi di mediazione urgente e programmata, di interpretariato telefonico, (eventualmente Lis, List, Labiolettura) nonché di richieste di traduzioni scritte, dovrà garantire la pianificazione della risposta nei tempi indicati, il monitoraggio delle attività e il funzionamento efficace del servizio, nonché la qualità della competenza dei mediatori culturali e degli interpreti.

Il coordinatore della Ditta aggiudicataria dovrà verificare che tutte le singole richieste di mediazione culturale e interpretariato siano state autorizzate dalle Aziende appaltanti e documentate attraverso la specifica modulistica (che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e firmata dal mediatore/interprete e dall'operatore sanitario) o altre modalità concordate.

E' prevista a carico della Ditta aggiudicataria la produzione di reportistica mensile necessaria ai Referenti delle Aziende appaltanti per il monitoraggio, la valutazione e revisione del servizio oggetto del presente capitolato. I dati contenuti nella reportistica e nei format necessari al controllo della fatturazione devono prevedere l'esportazione in formati elaborabili (es: excel, ecc.).



La mancata presentazione della reportistica sopra citata costituisce inadempienza ai sensi del successivo art. 23 "Penalità".

Le Aziende appaltanti mantengono funzioni di raccordo, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di mediazione/interpretariato. Le stesse hanno la facoltà di promuovere indagini conoscitive sulla qualità delle prestazioni e sul personale impiegato, riservandosi la più ampia e insindacabile facoltà di chiedere alla Ditta aggiudicataria una riorganizzazione del servizio, in relazione alla tipologia dell'utenza, alle domande degli operatori sanitari, alla soddisfazione degli utenti e degli operatori.

Per le funzioni di cui sopra la Ditta aggiudicataria dovrà fare riferimento ai Referenti Aziendali individuati.

#### **ART. 9 - ALTRE PRESTAZIONI**

La Ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile a:

- garantire lingue diverse da quelle inizialmente previste all'art. 2 "Lingue richieste", rivedere l'organizzazione dei servizi oggetto di gara, sulla base di richieste motivate e suffragate da dati forniti dai Referenti delle Aziende appaltanti, a seguito del monitoraggio dell'andamento delle attività;
- partecipare attivamente al monitoraggio, valutazione, revisione periodica del servizio e alle altre attività inerenti, attraverso la collaborazione con le strutture delle Aziende appaltanti;
- garantire un costante raccordo con i Referenti individuati nella realizzazione delle attività di mediazione/interpretariato;
- garantire la partecipazione dei mediatori/interpreti alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalle Aziende appaltanti;
- partecipare attivamente al controllo sul rispetto, da parte dei mediatori/interpreti, delle disposizioni previste dalle singole procedure aziendali, ove presenti, e promuoverne l'applicazione.

#### **ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO, IMPORTI.**

Il presente contratto avrà una durata di anni tre a decorrere dalla data di stipula del contratto, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di anni due, anche separatamente considerati, previo interpello della Ditta aggiudicataria a mezzo PEC.

Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

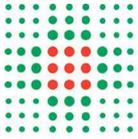
In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Diversamente, il contratto avrà termine a tutti gli effetti alla sua naturale scadenza, senza alcun obbligo di comunicazione.

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del Codice, in caso di aumento dei fabbisogni e/o eventuale adesione da parte di altre Aziende Sanitarie, come nella tabella sotto riportata.

L'appalto è così suddiviso:

#### **Lotto n. 1**



n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di mediazione linguistica e culturale, interpretariato e servizio di traduzioni per le Aziende Sanitarie di Bologna di durata triennale	85310000-5	P	1.495.980,00
2				
<b>A) Importo a base di gara</b>				1.495.980,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				300,00
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				<b>1.496.280,00</b>

#### Lotto n. 2

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di mediazione linguistica e culturale, interpretariato e servizio di traduzioni per le Aziende Sanitarie di Ferrara di durata triennale	85310000-5	P	533.031,00
2				
<b>A) Importo a base di gara</b>				533.031,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				200,00
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				<b>533.231,00</b>

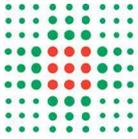
Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € € 5.546.156,00 al netto di Iva, così suddiviso:

#### Lotto 1

<b>Importo complessivo (A+B)</b>	1.496.280,00
Importo per l'opzione di proroga (rinnovo di 24 mesi)	997.320,00
Opzioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. a) del Codice	1.047.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	299.196,00
Opzioni di cui all'art. 120 comma 11 del Codice	249.330,00
<b>Valore globale stimato</b>	<b>4.089.126,00</b>

#### Lotto 2

<b>Importo complessivo (A+B)</b>	533.231,00
Importo per l'opzione di proroga (rinnovo di 24 mesi)	355.354,00
Opzioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. a) del Codice	373.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	106.606,00
Opzioni di cui all'art. 120 comma 11 del Codice	88.839,00
<b>Valore globale stimato</b>	<b>1.457.030,00</b>



La Ditta aggiudicataria s'impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra Ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

#### **ART. 11 - PERIODO DI PROVA**

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte delle Aziende appaltanti.

Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'Impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta aggiudicataria le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda sanitaria interessata ha la facoltà di risolvere il contratto, tramite PEC, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda appaltante;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni fino a quel momento eseguite;
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

#### **ART. 12 – QUANTITATIVI**

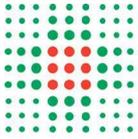
Il numero delle prestazioni annue definite per tipologia oggetto del presente Capitolato sono puramente indicative. Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Inoltre, nell'ambito dei quantitativi presunti sopra indicati, restando fermo l'importo complessivo (con le possibili variazioni prima riportate), le Aziende appaltanti potranno, a propria assoluta discrezione, apportare variazioni nella ripartizione delle singole tipologie di prestazioni.

#### **ART. 13 - PREZZI DEL SERVIZIO**

Il corrispettivo spettante alla Ditta aggiudicataria è rappresentato dal costo complessivo delle prestazioni indicate nella scheda offerta, così articolato:

- prestazione di mediazione linguistica e culturale a richiesta urgente in presenza
- prestazione di mediazione linguistica e culturale a richiesta programmata in presenza
- prestazione di mediazione linguistica e culturale con postazione fissa e continuativa
- traduzioni scritte a richiesta urgenti
- traduzioni scritte a richiesta programmate
- interpretariato telefonico a richiesta



Per quanto concerne le traduzioni scritte si specifica che le tariffe sono da intendersi non per la tipologia di lingua richiesta, ma per carattere o meno di urgenza. Il prezzo è da formulare a cartella ed ogni cartella è costituita da 1.500 caratteri, spazi inclusi.

Per quanto concerne, invece, la mediazione/interpretariato LIS, LIST e Labiolettura a chiamata urgente e a chiamata programmata, e le traduzioni giurate/asseverate le tariffe a prestazione/cartella sono richieste nella scheda offerta, ma non rientrano nella base d'asta e quindi non sono soggette a parametrizzazione economica.

Tali importi dovranno intendersi onnicomprensivi di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta aggiudicataria, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente Capitolato.

Come indicato all'art. 3 del presente Capitolato, il fabbisogno presunto è stato determinato considerando convenzionalmente il tempo medio di realizzazione di 1 ora per ogni prestazione.

Per le prestazioni di mediazione a richiesta urgente, programmata, postazione fissa, Lis, List e Labiolettura saranno riconosciute le seguenti tariffe:

- tempo di esecuzione della durata inferiore o pari ai 30 minuti, sarà riconosciuta la tariffa di 30 minuti;
- tempo di esecuzione della durata compresa fra i 31 ed i 60 minuti, sarà riconosciuta la tariffa della prima ora di attività;
- successivamente sarà riconosciuto il costo in relazione al tempo effettivamente impiegato, così come riportato nelle singole attestazioni sottoscritte dagli operatori delle Aziende sanitarie.

Le prestazioni superiori all'ora dovranno essere motivate e potranno essere sottoposte a controllo di conformità da parte delle Aziende appaltanti.

Ogni Azienda attiverà le forme di controllo che riterrà più opportune sulle prestazioni effettuate dalla Ditta aggiudicataria.

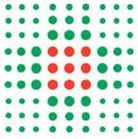
E' a carico della Ditta aggiudicataria l'onere di garantire il raggiungimento delle sedi di servizio da parte degli operatori impiegati per le attività oggetto del presente capitolato.

#### **ART. 14 – ACQUISTO IN DANNO**

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, la ditta si trovasse nelle condizioni di non potere assolvere pienamente ai propri doveri, dovrà comunicarlo tempestivamente alle Aziende sanitarie.

Qualora invece il servizio svolto non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Azienda sanitaria lo stesso provvederà ad inviare formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre le Aziende si riservano di addebitare alla Ditta inadempiente il maggior onere sostenuto, qualora fossero costrette a provvedere altrove. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa appaltatrice abbia svolto solo in parte il servizio, gli Enti potranno effettuare le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione, totale o parziale, dal servizio stesso.



#### **ART. 15 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA**

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente disciplinare e che il servizio richiede. Sono altresì tenuti a rispettare le disposizioni previste dalle singole procedure delle Aziende appaltanti, ove presenti, e a sottoscriverne la presa visione. L'Azienda appaltante può richiedere l'allontanamento di quel personale della Ditta aggiudicataria che non si sia comportato con correttezza ovvero che sia risultato non gradito o non abbia ottemperato agli obblighi previsti dal presente capitolato.

In particolare, la Ditta aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente gli oggetti, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenuti nell'ambito dei settori, al proprio Responsabile/Coordinatore diretto che li dovrà affidare ai Referenti delle Aziende appaltanti o a un loro incaricato;
- segnali subito al proprio Responsabile/Coordinatore diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; al contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate in forma scritta anche ai Referenti delle Aziende sanitarie da parte del Responsabile/Coordinatore della Ditta aggiudicataria;
- tenga sempre un contegno corretto e rispettoso;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio, ovvero da soggetti terzi che non siano il Referente/Coordinatore della Ditta aggiudicataria oppure i Referenti delle Aziende appaltanti;
- non prenda iniziative autonome, presentandosi direttamente presso i servizi senza preventiva autorizzazione del Referente/Coordinatore della Ditta aggiudicataria oppure delle Aziende appaltanti;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

#### **ART. 16 - SCIOPERI**

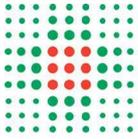
In caso di conflitto sindacale tra la Ditta aggiudicataria e il proprio personale, essa è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della Ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire, anche in tali periodi, la reperibilità dei Referenti del servizio.

#### **ART. 17 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA**

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.



Resta comunque inteso che le Aziende Sanitarie rimangono del tutto estranee ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale da questo dipendente, esonerandole da qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta delle Aziende Sanitarie, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dalle Aziende Sanitarie o ad esse segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, le Aziende suddette procederanno ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta.

La Ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza le Aziende sanitarie da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Inoltre, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà delle Aziende stesse, la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda appaltante.

#### **ART. 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI**

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

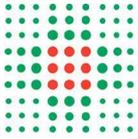
In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di



sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Durante lo svolgimento del servizio è prevista la possibilità dell'utilizzo della posta elettronica e della intranet aziendale da parte degli operatori della Ditta aggiudicataria, individuati come mediatori da postazione fissa.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

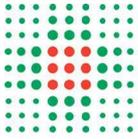
In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

#### **ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO**

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:



**Azienda USL di Bologna:** al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>,

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi:** al link [http://www.aosp.bo.it/files/documento\\_informativo\\_art26.pdf](http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf),

**Istituto Ortopedico Rizzoli:** <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 [dip.prevenzione@ospfe.it](mailto:dip.prevenzione@ospfe.it).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale (DUVRI Ricognitivo)

L'AUSL di Bologna, l'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna S. Orsola – Malpighi, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Di Ferrara, l'Azienda USL di Ferrara, allegato al contratto di appalto, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

#### **ART. 20 - RESPONSABILITA'**

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai propri dipendenti e dei quali danni fossero chiamate a rispondere le Aziende Sanitarie che fin da ora si intendono sollevate e indenni da ogni pretesa o molestia.

La Ditta aggiudicataria, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione di parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti delle Aziende Sanitarie, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta aggiudicataria, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla stipulazione di adeguata polizza assicurativa di R.C. a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento dell'appalto per un massimale di almeno il valore a base d'asta per ogni lotto (€ 1.495.980,00 per lotto 1 - € 533.031,00 per lotto 2), copia della quale dovrà essere consegnata all'Azienda sanitaria prima dell'attivazione del contratto.



## **ART. 21 – ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DEI LAVORI, SERVIZIO E FORNITURE NEL CASO DI INSOLVENZA O DI COMPLETAMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESECUTORE DESIGNATO**

In caso di esecuzione o completamento dei servizi, in caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell’affidamento si applicano le disposizioni di cui all’articolo 124 del Codice degli Appalti.

## **ART. 22 - SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall’art.119 del D.Lgs.36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione del contratto. Possono essere oggetto di subappalto eventuali attività accessorie.

Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

*Art. (.....)*

*(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)*

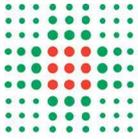
- 1. L’impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (...) nell’ambito del contratto sottoscritto con l’Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L’impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all’Ente (...) della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- 3. L’impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all’Ente (...).*

## **ART. 23 - PENALITÀ**

La Stazione appaltante si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente disciplinare e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell’addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- a. In caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 500,00;
- b. in caso di impiego di personale inadeguato a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale di Euro 200,00;
- c. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta aggiudicataria, sarà applicata una penale da Euro 200,00 a Euro 500,00;



- d. in caso di violazioni o modifiche non condivise delle procedure preventivamente concordate con i Servizi delle Aziende committenti, sarà applicata una penale da Euro 100,00 a Euro 200,00.
- e. In caso di mancata presentazione della reportistica a cadenza mensile, di cui all'art.8, sarà applicata una penale da Euro 100,00 a Euro 200,00.
- f. In caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, sarà applicata una penale di € 100,00.

Si richiama, inoltre, quanto previsto all'art. 30 del presente capitolato speciale e l'applicazione delle penali dovute secondo la clausola n.5 di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale per ogni Azienda Sanitaria, ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D.Lgs 36/2023.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda sanitaria interessata per mezzo di posta elettronica certificata; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo PEC.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72, che dovrà essere pagata all'Azienda sanitaria.

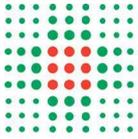
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta salva la facoltà dell'Azienda appaltante, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

#### **ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo Pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a. nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;



- b. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario
- c. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda appaltante
- d. qualora l'Azienda appaltante notifichi due diffide ad adempiere senza che la Ditta aggiudicataria ottemperi a quanto intimato
- e. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.
- f. in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- g. h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- h. i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- i. l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- j. in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria potrà incamerare il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

#### **ART. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

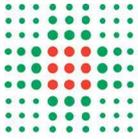
#### **ART. 26 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

3. Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono



amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

#### **ART. 27 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione.

#### **ART. 28 – FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Ogni fattura pro-forma dovrà obbligatoriamente essere corredata dai moduli di comprovata esecuzione, debitamente firmati dagli operatori aziendali, e da un report di dettaglio delle prestazioni fatturate.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

##### **Azienda USL di Bologna :**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

##### **IRCCS Azienda Osped. Universitaria di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

##### **IRCCS Istituto Rizzoli di Bologna:**

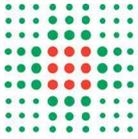
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

##### **Azienda USL di Ferrara:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl\_fe  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

##### **Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou\_fe



codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA  
Codice fiscale: 02406911202  
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA  
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI  
Codice fiscale: 92038610371  
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI  
Codice Fiscale: 00302030374  
Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA  
Codice fiscale: 01295960387  
Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA  
P.I. 01295950388  
Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

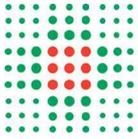
- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [bilancio.fattureestere@ausl.bo.it](mailto:bilancio.fattureestere@ausl.bo.it); al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),



- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

#### PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: [fatture@pec.ior.it](mailto:fatture@pec.ior.it)

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

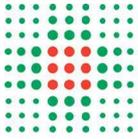
Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La Ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS



- il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

#### **ART. 29 – CLAUSOLA DI WHISTLEBLOWING**

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

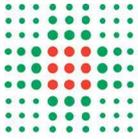
#### **ART. 30 - CLAUSOLE CONTRATTUALI DI CUI ALL'INTESA PER LA LEGALITÀ DEL 19.06.2018 DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA**

##### **Clausola n. 1**

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

##### **Clausola n. 2**

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con



riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

### **Clausola n. 3**

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

### **Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

### **Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

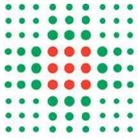
Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

### **Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

### **Clausola n. 7**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

**Clausola n. 9**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

**Clausola n. 10**

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

**Clausola n. 11**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

**ART. 31 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione  
**(firma digitale del Legale Rappresentante)**